

**CIRCOSCRIZIONE 6 ^**  
**Barriera di Milano - Regio**  
**Parco - Barca - Bertolla -**  
**Falchera - Rebaudengo -**  
**Villaretto**



**CITTA' DI TORINO**

**INTCI6 85 / 2022**

**21/12/2022**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano -  
Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANASTASIA Maurizio	CELENTANO Michele	SCAGLIOTTI Enrico
ARAGNO Marco	CUFARI Paola	SCIRETTI Alessandro Ciro
BARBIERI Onofrio	LAMBERTI Deborah	SPERANZA Luciano
BRAIATO Daniela	MARINO Verangela	ZACCARO Giulia
BREGA Monica	MARTELLI Isabella	ZITO Rocco
BUSSO Marina Giovanna	MATAROZZO Federica	
CADDEO Emanuele Giuseppe	PANZARINO Deana	
CAMBAI Fabio	PIARULLI Maria	
CANGELLI Valter	ROBELLA Massimo	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BERAUDO Andrea

Con la partecipazione del Segretario MANFREDI Paolo

Ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento.

**INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO**

OGGETTO: INTERPELLANZA AL SINDACO "OCCUPAZIONE ABUSIVA SULLA VI CIRCOSCRIZIONE, UNA PIAGA SOCIALE DI CUI TUTTI DOBBIAMO FARCI CARICO"

#### **Premesso che**

Negli ultimi anni, in Consiglio circoscrizionale sono stati presentati molti documenti in merito all'occupazione delle case di edilizia pubblica, con grande attenzione alle abitazioni di Via Bologna (soprattutto nel n. civico 267) e via Cimarosa, ma non solo, il problema che coinvolge tutta la Città di Torino ed in particolare il territorio della VI Circoscrizione.

Diverse testate giornalistiche soprattutto a partire dal 2020, informano la Città di Torino dei disagi profondi che investono la vita degli residenti delle case Atc, descrivendo una situazione che spesso delinea un territorio in grande stato di difficoltà e riporta un messaggio di inadeguatezza per tutti gli abitanti della VI Circoscrizione.

#### **Considerato che**

Gli abitanti delle case occupate da tempo soffrono una situazione di grande disagio dovuta principalmente ad:

- uso improprio delle abitazioni, con transito di persone non identificate nelle abitazioni stesse, con evidenti problemi di sicurezza;
- uso improprio degli spazi comuni, utilizzati come magazzini per il ricovero di materiali spesso insalubri;
- uso improprio dal punto di vista sanitaria dovuta alle svariate attività di scambio di oggettistica maleodorante;
- Considerato che in data 07 dicembre è stata indetta una 1° Commissione circoscrizionale avente titolo "Occupazioni abusive in stabiti ATC siti nel territorio della Circoscrizione 6" che ha visto la partecipazione di Atc e nella quale sono intervenuti molti cittadini residenti i quali hanno manifestato apertamente le difficoltà che ogni giorno vivono nella convivenza con gli occupanti.

#### **Rilevato che**

Come più volte citato, nei documenti e nelle registrazioni del Consiglio Circoscrizionale esiste un Protocollo di intervento ovvero una Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2020, n. 5-2685 Approvazione schema protocollo d'intesa con la Prefettura di Torino, la Citta' di Torino e l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale per la prevenzione ed il contrasto alle occupazioni abusive degli immobili di edilizia sociale.

Che la situazione deve essere presa in considerazione nella sua totalità, ovvero prendendo in considerazione le istanze dei cittadini residenti in primis ma anche le persone in stato di fragilità che risiedono nelle abitazioni abusive secondo la nota garante per l'infanzia art. 11 del D.L. n. 14/2017 (convertito in L. n. 48/2017) attribuisce al prefetto (nell'esercizio delle funzioni indicate dall'art. 13, L. n. 121/1981) i compiti di emanare disposizioni, nell'attuazione di provvedimenti giudiziari riguardanti l'occupazione arbitraria di immobili, volte a prevenire turbative per l'ordine e la sicurezza.

La norma stabilisce che le disposizioni del prefetto devono, sempre assicurando "la tutela dei nuclei familiari in situazioni di disagio economico e sociali", tenere conto "della situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica negli ambiti territoriali interessati, dei possibili rischi per l'incolumità e la salute pubblica, dei diritti dei soggetti proprietari degli immobili, nonché dei livelli assistenziali che devono essere in ogni caso garantiti agli aventi diritto dalle regioni e dagli enti locali".

Il Ministero dell'Interno ha emesso varie circolari in proposito (del 18 luglio 2017, 1 settembre 2017, 1 settembre 2018).

La circolare raccomanda la massima celerità nell'istruttoria preventiva allo sgombero; con

riferimento poi alla "la tutela dei nuclei familiari in situazioni di disagio economico e sociali" (di cui all'art.11 cit.), il Ministero invita i prefetti all'acquisizione di tutte le informazioni utili tra cui quelle in relazione all'immobile, al suo stato e agli abitanti; quelle relative agli abitanti sono certamente le più difficoltose; a tal riguardo, l'unica via è, si afferma, quella del censimento, che deve essere finalizzato "alla possibile identificazione degli occupanti e della composizione dei nuclei familiari, con particolare riguardo alla presenza all'interno degli stessi di minori o altre persone in condizioni di fragilità, oltre alla verifica della situazione reddituale e della condizione di regolarità di accesso e permanenza sul territorio nazionale. "E solo se all'esito delle dette verifiche si dovesse ritenere con fondato motivo che i soggetti posti "*in situazione di fragilità*" non possano altrimenti soddisfare "*le prioritarie esigenze conseguenti alla loro condizione*", servizi sociali e comuni dovranno intervenire con "*specifici interventi*". **riferimento** Circolare del Ministero dell'Interno del 1 settembre 2018.

Esiste ed è attivo Protocollo che prevede il coinvolgimento del Prefetto, della Regione Piemonte e dell'Atc che sappiamo essere attivo  
Per questi motivi

## **IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 6 INTERPELLA**

il Sindaco e gli Assessori competenti per capire se c'è l'intenzione di convocare una Commissione comunale con i Cittadini residenti nelle case oggetto di occupazione. Ma soprattutto mettere in atto tutte le azioni possibili affinché questo stato di criticità che mette a dura prova i cittadini residenti che chiedono a gran voce una risposta dagli enti competenti.

Ci troviamo infatti di fronte alla necessità di mettere in campo azioni di ricomposizione sociale che tutelino tutti i cittadini nei loro diritti fondamentali.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI 24  
VOTANTI 24  
FAVOREVOLI 24  
CONTRARI /  
ASTENUTI /

La proposta è approvata.

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Valerio Lomanto

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Paolo Manfredi